E in prima nazionale l'omaggio all'artista cinese Sun Xun, icona della nuova creatività asiatica, con una serata di proiezioni

Televisioni, l'era del satellite e del digitale

A Filmforum il saggio di Menduni

Giornata densa di eventi, oggi, per la 17ª edizione di Filmforum festival, diretto da Leonardo Quaresima e promosso dall'Università di Udine. Mentre, negli spazi della Fondazione Carigo a palazzo Della Torre, proseguiranno per tutto il giorno le sessioni della Spring school, alle 18.30, nella sala Della Torre, il pubblico potrà assistere alla presentazione di un saggio di stringente attualità, "Televisioni" (Il Mulino, 2009), che sarà illustrato dall'autore, il noto massmediologo Enrico Menduni, componente del Consiglio superiore delle comunicazioni e docente al Dams di Roma.

"Televisioni" traccia l'evoluzione della Tv in Europa e nel mondo, mettendo a fuoco il suo forte impatto sui consumi culturali e sui comportamenti sociali, pubblici e privati. In particolare, esamina le caratteristiche tecnologiche e culturali che la televisione ha assunto con il digitale: aumento e diversificazione dei canali, circolazione transnazionale dei contenuti su diverse piattaforme e reti di diffusione, fitto scambio col pubblico più giovane attraverso i cellulari, YouTube e gli altri social network di Internet.

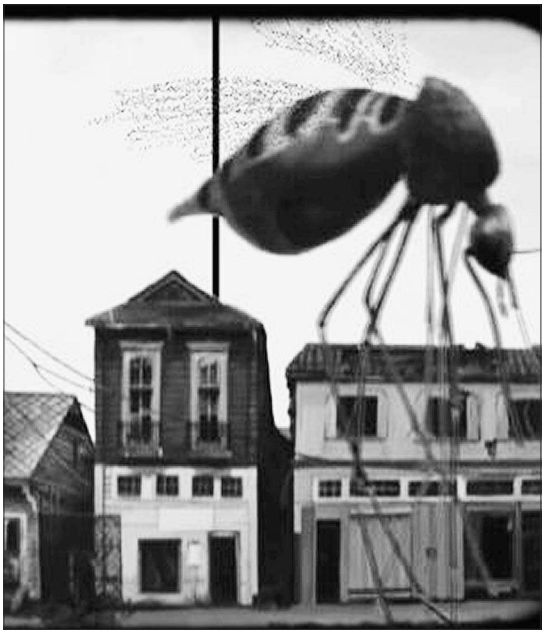
Studioso di radio, televisione e linguaggi multimediali, Enrico Menduni è vicepresidente dell'Isimm - Istituto per lo studio dell'innovazione, alle cui attività di ricerca e di riflessione collabora da molti anni. E sempre oggi, alle 21, a palazzo Della Torre, con ingresso libero, riflettori su un'altra preziosa prima nazionale di Filmforum 2010: il primo omaggio italiano alle opere dell'artista cinese Sun Xun, con la proiezione di molti suoi lavori inediti in Italia.

Curato da Sergio Fant, il programma di "Storie di fantasmi cinesi, omaggio a Sun Xun" ripercorre il percorso creativo del grande artista cinese in un momento chiave della sua carriera: il 2009 ha visto il successo nei festival internazionali del cortometraggio Coal Spell, l'espansione e il trasferimento da Hangzhou a Pechino, il consolidamento della sua collaborazione con Shanghart, la galleria che rappresenta a livello internazionale il meglio della nuova generazione di artisti cinesi, e la sua prima importante mostra americana allo Hammer Museum di Ucla, accompagnata da un acclamato programma itinerante dei suoi film.

Per le sue complesse animazioni Sun Xun utilizza tecniche calligrafiche tradizionali nella creazione dei disegni di partenza (su tela, seta o carta), che vengono poi copiati, sovrapposti e animati fotogramma per fotogramma, spesso ispirandosi o direttamente riutilizzando anche materiali grafici originali, come illustrazioni d'epoca e ritagli di vecchi giornali. Lo sguardo dei film di Xun si spinge dal presente indietro fino a un periodo precedente che era e ci resta oscuro, con riferimenti onnipresenti alla rivoluzione culturale, alla propaganda e burocrazia maoista, alla radicale e impietosa trasformazione sociale, economica e tecnologica del Paese.

La serata di proiezioni offrirà anche un'ampia riflessione sul rapporto tra architettura e media, grazie al programma video "Visions Extension", curato da due eccellenti testimonials: Marco Brizzi, direttore artistico di Beyond Media, Festival internazionale di architettura e Media, dal 1997 una delle principali piattaforme di confronto fra le più attuali visioni sull'architettura contemporanea e la curator britannica Lucy Bullivant, critica di architettura, che si concentrerà sull'architettura interattiva, gli ambienti immersivi audiovisivi e le relazioni fra architettura e media art. Info: http://filmforum.uniud.it.

Filmforum è organizzato in collaborazione con la Regione, la Fondazione Crup, il ministero per i Beni culturali, la Fondazione Carigo, il Comune e la Provincia di Udine, il Comune e la Provincia di Gorizia.



Sun Xun utilizza tecniche calligrafiche tradizionali nella creazione dei disegni che vengono poi copiati, sovrapposti e animati fotogramma per fotogramma

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.